

CITTA' DI
VENEZIA



ASILO NIDO “TIEPOLO”

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVO - DIDATTICA



Anno educativo 2020-21

INTRODUZIONE

L'Asilo Nido Tiepolo è una realtà educativa che accoglie bambini tra i tre mesi e i tre anni, in quella fase della vita che caratterizza il loro primo formarsi come individui e come soggetti sociali.

Le **finalità generali** e fondanti del servizio sono la promozione di:

- **BENESSERE**, ossia sostenere il potenziale di ciascun bambino in un ambiente che riconosca le specificità individuali in un clima accogliente, emotivamente significativo, caratterizzato da relazioni di qualità essenziali per la crescita, dalla soddisfazione dei bisogni affettivi, di cura, di conoscenza e di esperienze sociali allargate e positive.
- **AUTONOMIA**, intesa come progressiva conquista dell'autodeterminazione nell'esercizio delle proprie azioni, imparando ad esercitare le prime forme di autocontrollo.
- **IDENTITÀ**, intesa come consapevolezza e maturazione di un'immagine positiva di sé, come capacità di scegliere e di mettere alla prova le proprie competenze in evoluzione.
- **COMPETENZA**, intesa come desiderio di padroneggiare, informazioni, conoscenze, strumenti, emozioni.

In questa prospettiva, la **programmazione educativo-didattica** rappresenta lo strumento in grado di rispondere alle esigenze evolutive dei bambini. Prende avvio dall'immagine di un bambino attivo, interattivo e competente, predisposto al rapporto con gli altri (coetanei/ adulti/ambiente) e che, per mezzo di questo rapporto sviluppa le sue abilità, le sue competenze e la sua identità.

Tale programmazione nasce da una precisa intenzionalità pedagogica, frutto dell'esperienza professionale del lavoro collegiale delle educatrici, in stretta cooperazione con le altre figure operative al nido e la psicopedagoga e da un'attenta e accurata osservazione e flessibilità degli scenari dell'agire educativo.

La programmazione educativo - didattica si articola in: osservazione, programmazione, documentazione e verifica. I suoi punti cardine sono:

- Analisi del contesto socio-culturale in cui la struttura è ubicata;
- Organizzazione e strutturazione degli spazi interni del nido in funzione alle necessità, bisogni e sviluppo delle competenze dell'utenza che accoglie;
- Il "Fare" e "l'Agire" educativo del bambino/a e dell'educatore;
- Circuito relazione: struttura, bambino/a e famiglia;

- Continuità verticale con la Scuola dell'Infanzia (probabilmente svolta in modalità on-line, almeno finché la situazione sanitaria non permetterà di svolgerla in presenza).

All'interno della struttura nido i bambini/e sono suddivisi, in relazione all'età, in due sezioni:

1. **SEZIONE LATTANTI**

Prevede l'inserimento di 14 bambini/e fino a 15 mesi d'età. Nell'anno in corso sono stati inseriti 10 bambini/e.

2. **SEZIONE SEMI DIVEZZI-DIVEZZI**

Prevede l'inserimento di 26 bambini/e dai 15 ai 36 mesi d'età. Nell'anno in corso accoglie 25 bambini/e.

Per un'efficace ed efficiente programmazione educativo-didattica, si è ritenuto opportuno scandirla in periodi temporali:

- Nel primo periodo, che va da **settembre a dicembre**, la programmazione riguarderà:
 - ambientamento nei "nuovi spazi" dei bambini/e già iscritti;
 - accoglienza ed ambientamento dei nuovi iscritti;
 - organizzazione, progettazione e strutturazione degli spazi educativi;
 - conoscenza fra tutti i bambini/e per la formazione del gruppo;
 - acquisizione ed interiorizzazione delle routine quotidiane al nido: accoglienza, pasto, cambio, sonno e ricongiungimento;
 - prime osservazioni sui singoli bambini/e e le loro prime relazioni con i coetanei/e, il gruppo e le educatrici di sezione.
- Nel secondo periodo, che va da **gennaio – maggio**, svilupperemo il tema dei **colori** attraverso diverse attività che saranno differenziate in base all'età dei bambini. Le attività verranno specificate nelle pagine seguenti.

L'AMBIENTAMENTO

Il tema dell'ambientamento al nido rappresenta, per il bambino/a e la sua famiglia, un momento ricco di emozioni, cambiamenti e di crescita nei primi anni di vita.

Dal punto di vista del bambino/a, si tratta di una prima esperienza in un contesto extra familiare che si svolgerà insieme ad altri bambini/e, con altre figure adulte e coincide con il distacco con le figure di riferimento familiari. Dunque, per ciascun bambino/a acquisisce un valore unico e soggettivo, caratterizzato da momenti ricchi di emozioni ma anche di tensione legati alla scoperta del nuovo ambiente extra familiare.

Dal punto di vista educativo, invece, significa non solo accogliere i bambini/e ma anche le famiglie, i genitori con le loro paure, incertezze, ansie e aspettative. Significa andare incontro, ascoltare, rassicurare. L'accogliere si concretizza nell'ascoltare, prestare attenzione, contenere in modo empatico e non giudicante. Le educatrici si muovono e promuovono la corresponsabilità educativa tra il servizio nido ed i genitori.

In merito alle modalità di ambientamento, queste sono esplicate gradualmente, nel rispetto tempi e bisogni dei bambini/e: la presenza di un genitore (in genere è sempre lo stesso genitore) e delle educatrici. Ciò, è fondamentale per permettere al bambino/a di vivere l'esperienza ambientamento in serenità e sicurezza emotiva. Basi, indispensabili per permettergli di partire verso le sue esplorazioni del nuovo ambiente e la costruzione delle prime forme d'interazione con altri bambini/e e con altre figure adulte extra familiari.

Non va dimenticato, che ciascun bambino/a e la sua famiglia costituiscono un'unicità da accogliere e da valorizzare all'interno di un' ampio circuito di relazioni su cui si fonda la trama del tessuto comunitario del nido.

Le occasioni per intessere relazioni sono numerose, dagli scambi quotidiani alle situazioni programmate come:

- L'assemblea generale, un momento di condivisione collettiva dove presentato l'ambiente nido, condividere i tratti salienti del progetto pedagogico-educativo e le modalità con cui verrà realizzato l'ambientamento.
- Il colloquio individuale rappresenta un momento di forte valenza pedagogica-educativa nel quali si costruiscono le basi per una positiva "alleanza educativa" tra educatrici e la famiglia del bambino/a che si andrà ad accogliere.

Quest'anno i colloqui individuali e le assemblee generali si svolgeranno in modalità on-line, almeno finché la situazione sanitaria non permetterà di svolgerli in presenza.

“Le Case dei Colori: Tra Natura e Arte”



“I bambini vogliono sapere tutto e non hanno pregiudizi. Essi, più sono piccoli e più sono aperti. Tutto è comprensibile ed è in grado di comunicare per loro con un vasto repertorio di strumenti. Tutto quello che dovete fare è mostrare qualcosa, per farla diventare l’inizio di una nuova cosa”.

Tullet

Il progetto educativo ha come filo conduttore il tema dei **COLORI primari e secondari**, tema che nasce da una riflessione collegiale sull’importanza di avvicinare i bambini/e all’arte nelle sue molteplici forme ed espressività.

“L’educazione all’arte” non è prerogativa esclusiva dei “grandi” ma si adatta anche ai piccoli poiché quest’ultima s’identifica nel desiderio e nella volontà di costruire nuove relazioni tra le cose, di vedere la realtà con occhi diversi e con la meraviglia e lo stupore di chi sa attribuire nuovi significati alla quotidianità.

Il nostro progetto è sorretto dall'idea di un bambino/a competente, creativo che possiede cento modi di pensare, di esprimersi, di capire ed è aperto all'incontro con l'altro diverso da sé. Nello specifico, uno degli obiettivi che ci prefissiamo è quello di accrescere il senso di stupore del bambino/a poiché quest'ultimo possiede la capacità di assimilare e restituire i messaggi, provenienti dal proprio ambiente di vita.

Filo conduttore della nostra programmazione educativo didattica sono il libro "**Mangiacolori**" di Fulco Pratesi, "**Piccolo blu, Piccolo giallo**" di Leo Lionni e i libri "**Colori**" e "**Un libro**" di Hervé Tullet: la scelta, nasce da un'accurata riflessione collegiale sul ruolo fondamentale che rivestono le esperienze creative e sensoriali, fin dalla prima infanzia. Un'interessante e divertente modalità per far conoscere ai piccoli le trasformazioni dei colori sono in particolare i libri di Tullet, definiti dei "libri-laboratorio", "libri- gioco" e "libri- arte" poiché quest'autore ha avuto la straordinaria capacità di mettere insieme Arte e Narrazione, Giochi e Colori fino a farli diventare dei veri e propri strumenti imprescindibili di educazione alla creatività. Dal punto di vista educativo - didattico, spiegano ai bambini/e tutto ciò che si deve sapere sull'interazione fra i colori attraverso un viaggio sensoriale alla scoperta del mondo dei colori. Permette, a ciascuno di loro, di esplorarli attraverso le dita (mani che si trasformano in pennelli), a vivere la magia dei colori primari che si trasformano in secondari e a lasciarsi coinvolgere e stimolare in quest'esperienza sensoriale.

In conclusione, ruolo fondamentale nel nostro progetto sui colori è rivestito dalle esperienze sensoriali incentrate su attività ludico - didattiche volte a favorire l'acquisizione e lo sviluppo di competenze e di farne uso in modo consapevole. Attraverso il gioco, sotto forma di attività ludiche, i bambini/e avranno occasione di esprimersi creativamente attraverso l'uso dei 5 sensi, tenendo conto delle proprie emozioni, sensazioni, aspettative e desideri.

OBIETTIVI GENERALI

1. Conoscenza del sé e del corpo;
2. Acquisire consapevolezza delle proprie percezioni sensoriali;
3. Riconoscere ed esprimere sensazioni ed emozioni proprie ed altrui;
4. Imparare a condividere materiali e strumenti con i coetanei;
5. Sviluppare l'autostima;
6. Imparare a cooperare nel piccolo gruppo;
7. Sviluppare lo schema corporeo e conoscere l'uso delle varie parti del corpo;
8. Acquisire consapevolezza e fiducia nelle proprie abilità e competenze motorie;

9. Favorire ed incentivare la naturale tendenza dei bambini/e all'esplorazione, fornendo materiali nuovi ed insoliti;
10. Stimolazione del linguaggio verbale;
11. Verbalizzare, esprimere semplici esperienze, sentimenti, emozioni proprie ed altrui;
12. Imparare a percepire il trascorrere del tempo attraverso le routine della giornata.
13. Sviluppo delle capacità fine-motorie;
14. Sviluppo della coordinazione oculo-manuale;
15. Sviluppare tempi di attenzione sempre più lunghi durante le attività;
16. Ascoltare la lettura delle storie, rimanendo seduti;
17. Condividere spazi e materiali nel piccolo gruppo;
18. Sviluppo dell'autonomia personale durante i pasti (merenda e pranzo);
19. Sviluppo della capacità di discriminare i suoni;
20. Utilizzo del proprio corpo per produrre sonorità e ritmicità;
21. Toccare, sperimentare e manipolare nuovi materiali.

OBIETTIVI SPECIFICI

1. Imparare ad utilizzare in modo creativo le diverse tecniche pittoriche e i materiali proposti;
2. Sperimentare gli effetti della combinazione dei colori;
3. Manipolare ed esplorare materiali naturali e osservare i colori delle stagioni;
4. Acquisizione della competenza di classificazione: capacità di localizzare gli oggetti/materiali appartenenti ad una medesima classe di colore;
5. Scoprire i colori partendo dall'ambiente che ci circonda (cielo, sole, frutta, verdura);
6. Superare la resistenza a sporcarsi utilizzando le varie tecniche pittoriche provando il piacere di "pasticciare";
7. Discriminazione cromatica: imparare a riconoscere i colori proposti.

SEZIONE LATTANTI

"GIALLO ROSSO e BLU scopriili con il senso che vuoi tu!"

"Il bambino non "impara", ma costruisce il suo sapere attraverso l'esperienza e le relazioni con l'ambiente che lo circonda"

(Maria Montessori)

Il colore è magia, è creatività, ci permette di oltrepassare i confini della realtà e entrare in un mondo magico dove le esperienze sensoriali rivestono un ruolo fondamentale nella creatività espressa dai bambini/e. I colori sono un mezzo fondamentale attraverso cui i bambini possono scoprire il mondo che li circonda e quello interiore, ovvero ciò che ancora non sanno esprimere.

Il progetto educativo di quest'anno intende lasciare che siano i bambini ad acquisire una serie di competenze attraverso la conoscenza e l'esperienza dei colori facendone esperienza utilizzando i 5 sensi. Ci accorgeremo che i colori che ci circondano sono ricchi di sfumature e queste ultime sono le medesime che abitano le emozioni ed il temperamento dei bambini.

Il colore diventerà un mezzo di comunicazione, di gioco, di condivisione e cooperazione, un'opportunità espressiva attraverso cui conoscere sé stessi ed il mondo che ci circonda.

Il ruolo fondamentale nel nostro progetto è rivestito dalle esperienze sensoriali, le attività ludico- didattiche e i giochi senso – percettivi che sono volti a favorire l'acquisizione e lo sviluppo di determinate competenze. Attraverso il gioco i bambini/e avranno l'occasione di esprimersi creativamente e potranno riconoscere, discriminare, selezionare, classificare e interiorizzare esperienze provenienti dai 5 sensi. Saranno proposte attività ludico- didattiche in stretta connessione sia con l'esperienza diretta della realtà, degli oggetti e materiali, sia attraverso il riconoscimento delle emozioni, sensazioni, delle aspettative e desideri. Ogni esperienza del colore e i 5 sensi, sarà strutturata e programmata dalle educatrici in un "percorso" che tiene conto delle motivazioni ed emozioni dei bambini/e, dei loro interessi, dei loro bisogni e delle risorse disponibili nel nido.

Ad accompagnarci in questo meraviglioso viaggio sarà un personaggio guida/ mascotte "**L'uccellino Mangiacolori**", che incontreremo nel libro "Mangiacolori" di Fulco Pratesi, ed. Gallucci e ci accompagnerà nella realizzazione di 7 sfondi tematici, i quali prevedono la scoperta dei colori attraverso l'uso dei sen-

si, infatti, ogni bambino farà esperienza del colore attraverso attività che mirano a utilizzare tutti i sensi: udito, olfatto, gusto, vista e tatto.

"A volte le parole non bastano.

E allora servono i colori.

E le forme.

E le note.

E le emozioni."

(Alessandro Baricco)

1° SFONDO TEMATICO: IL GIALLO

TEMPI: Gennaio

ATTIVITÀ:

- Manipolazione di pasta di sale colorata di giallo (con colorante alimentare);
- Lettura di libri a tema colore giallo;
- Ricerca nell'ambiente di oggetti di colore giallo;
- Assaggio di cibi di colore giallo;
- Odorare/Annusare cibi di colore giallo e spezie;
- Pittura con rulli, stampi e spugnette;
- Travasi di pasta colorata, farina gialla;
- Giochi di luce gialla;
- Attività grafico – pittorica con elementi naturali di colore giallo;

2° SFONDO TEMATICO: IL ROSSO

TEMPI: Febbraio

ATTIVITÀ:

- Manipolazione di pasta di sale colorata di rosso (con colorante alimentare);
- Lettura di libri a tema colore rosso;
- Ricerca nell'ambiente di oggetti di colore rosso;
- Assaggio di cibi di colore rosso;
- Odorare/Annusare cibi di colore rosso e spezie;
- Pittura con rulli, stampi, spugnette;
- Travasi di pasta colorata;

- Giochi di luce rossa;
- Attività grafico – pittorica con elementi naturali di colore rosso;

3° SFONDO TEMATICO: IL BLU

TEMPI: Marzo

ATTIVITÀ:

- ✓ Manipolazione di pasta di sale colorata di blu (con colorante alimentare);
- ✓ Lettura di libri a tema colore blu;
- ✓ Ricerca nell'ambiente di oggetti di colore rosso;
- ✓ Pittura con rulli, stampi e spugnette;
- ✓ Travasi di pasta colorata;
- ✓ Giochi di luce blu;
- ✓ Attività grafico – pittorica con elementi naturali di colore blu;

4°/5° SFONDO TEMATICO: IL GIALLO, ROSSO E BLU

TEMPI: Aprile

ATTIVITÀ:

- ✓ Realizzazioni di alcuni strumenti musicali colorati;
- ✓ Lettura di libri a tema colore;
- ✓ Percorso sensoriale;
- ✓ Manipolazione e travasi di materiali naturali colorati;
- ✓ Giochi di luce colorata;
- ✓ Classificazione degli oggetti gialli, rossi e blu nelle scatole dello stesso colore;
- ✓ Gioco senso – motorio: dentro e fuori dagli scatoloni colorati;
- ✓ Percorso tattile;

6°/7° SFONDO TEMATICO: IL GIALLO, ROSSO E BLU

TEMPI: Maggio

ATTIVITÀ:

- ✓ Lettura libri a tema colore;

- ✓ Manipolazione e travasi di materiali naturali colorati;
- ✓ Percorso sensoriale;
- ✓ Pittura corporea;
- ✓ Pittura verticale;
- ✓ Attività grafico – pittorica con diversi strumenti: pennarelli, pennelli, timbri, corpo, ecc.;
- ✓ Realizzazione di sacchetti sensoriali con acqua colorata;
- ✓ Creazione di un sacchetto olfattivo;
- ✓ Giochi con acqua colorata;

METODOLOGIA

Le attività si svolgeranno dividendo i bambini/e in piccoli gruppi di età omogenea ed eterogenea.

DOCUMENTAZIONE

Le attività svolte saranno documentate durante l'anno scolastico con l'esposizione a tema "mostra" dei materiali/ lavoretti, realizzati dai bambini, nella stanza dell'accoglienza della sezione.

Sarà cura delle educatrici allestire la stanza e documentare i bambini/e durante le attività didattiche attraverso la documentazione fotografica.

VERIFICA

Durante l'anno scolastico le educatrici osserveranno i bambini/e al fine di valutare gli apprendimenti, lo sviluppo delle loro competenze e se si sta proseguendo nella giusta direzione nel raggiungimento degli obiettivi prefissati ad inizio programmazione. A seguito di una verifica iniziale, sarà cura delle educatrici riunirsi collegialmente per una **verifica in itinere**, nel quale, se necessario le attività saranno ripensate in base alle risposte e agli input dei bambini/e. A fine anno sarà prevista una verifica finale degli obiettivi raggiunti.

SEZIONE SEMI DIVEZZI- DIVEZZI

"Il mondo dei colori"

La nostra programmazione educativo- didattica, verte su una serie di attività di sezione che hanno come filo conduttore i "Colori primari" seguiti dai secondari. Verranno proposte delle singole attività artistico- espressive che coinvolgeranno tutti i sensi del bambino/a e ne rafforzano le competenze cognitive, socio- emozionali e multisensoriali. Attività in cui, il bambino/a si sentirà protagonista attivo, libero di esprimere la propria creatività ed emotività attraverso gli strumenti proposti dalle educatrici in maniera unica ed originalità.

Ma, oltre all'utilizzo originale di questi strumenti e materiali, i bambini/e avranno occasione di poter utilizzare direttamente il proprio corpo: mani, dita, piedi, viso....Esercitare una pressione con le diverse parti del corpo permette ai piccoli di sperimentare la possibilità di intervenire sulla realtà e di modificarla.

Sarà proposta la pittura verticale che, permette di sperimentare il colore in una nuova dimensione temporale. Ciascuna attività verterà, inoltre, sui singoli colori o combinazione di colori dai quali si formano altri colori.

In specifico i **colori primari:** rosso, blu, giallo e i colori;

i colori secondari: I colori secondari si ottengono mescolando due colori primari e sono:

1.GIALLO + ROSSO: Arancione;

2.GIALLO + BLU: Verde;

3.ROSSO + BLU: Viola

Ma, per facilitare il percorso di riconoscimento, di discriminazione dei colori primari e, solo in un secondo momento di quelli secondari, si è ritenuto indispensabile sia l'utilizzo dei libri sopra citati come filo conduttore (la narrazione ci guiderà alla scoperta, all'esplorazione e sarà la nostra guida nel processo di conoscenza dei vari aspetti del colore) sia suddividerli in attività scandite temporalmente durante l'anno scolastico odierno, di seguito esposta:

1° SFONDO TEMATICO: IL GIALLO

TEMPI: Gennaio

ATTIVITÀ:

- Manipolazione di pasta di sale colorata di giallo;
- Lettura e drammatizzazione di libri a tema colore;
- Classificazione e collezione: raccogliamo gli oggetti dello stesso colore;
- Collage con pezzetti di carta gialla;
- Attività pittoriche utilizzando la frutta e la verdura come strumenti/materiale per dipingere e disegnare;
- Attività grafico – pittorica utilizzando diverse tecniche (pittura con rulli, stampe, spugnette, mani, piedi) e diversi elementi naturali (spezie, caffè, cacao, orzo..)
- Travasi di pasta colorata, farina gialla;
- Esperienze di acquaticità: utilizzo di contenitori di varie dimensioni per i giochi con l'acqua e il colore giallo

2° SFONDO TEMATICO: IL ROSSO

TEMPI: Febbraio

ATTIVITÀ:

- Manipolazione di pasta di sale colorata di rosso;
- Lettura e drammatizzazione di libri a tema colore;
- Classificazione e collezione: raccogliamo gli oggetti dello stesso colore;
- Collage con pezzetti di carta rossa;
- Attività pittoriche utilizzando la frutta e la verdura come strumenti/materiale per dipingere e disegnare;
- Attività grafico – pittorica utilizzando diverse tecniche (pittura con rulli, stampe, spugnette, mani, piedi) e diversi elementi naturali (sale, zucchero, spezie, caffè, cacao, orzo..)
- Travasi di pasta colorata;
- Esperienze di acquaticità: utilizzo di contenitori di varie dimensioni per i giochi con l'acqua e il colore rosso

3° SFONDO TEMATICO: IL **BLU**

TEMPI: Marzo

ATTIVITÀ:

- Manipolazione di pasta di sale colorata di blu;
- Lettura e drammatizzazione di libri a tema colore;
- Classificazione e collezione: raccogliamo gli oggetti dello stesso colore;
- Collage con pezzetti di carta blu;
- Attività pittoriche utilizzando la frutta e la verdura come strumenti/materiale per dipingere e disegnare;
- Attività grafico – pittorica utilizzando diverse tecniche (pittura con rulli, stampe, spugnette, mani, piedi) e diversi elementi naturali (spezie, caffè, cacao, orzo..)
- Travasi di pasta colorata;
- Esperienze di acquaticità: utilizzo di contenitori di varie dimensioni per i giochi con l'acqua e il colore blu

4° SFONDO TEMATICO: i colori secondari (**arancione, verde e viola**)

TEMPI: Aprile

ATTIVITÀ:

- Manipolazione di pasta di sale colorata di arancione e verde e viola;
- Lettura e drammatizzazione di libri a tema colore;
- Classificazione e collezione: raccogliamo gli oggetti dello stesso colore;
- Collage con pezzetti di carta colorata arancione, verde e viola;
- Attività pittoriche utilizzando la frutta e la verdura come strumenti/materiale per dipingere e disegnare;
- Attività grafico – pittorica mescolando i colori primari e utilizzando diverse tecniche (pittura con rulli, stampe, spugnette, mani, piedi) e diversi elementi naturali (spezie, caffè, cacao, orzo..)
- Travasi di pasta colorata;
- Esperienze di acquaticità: utilizzo di contenitori di varie dimensioni per i giochi con l'acqua e i colori primari mischiati in modo da ottenere i colori: arancione, verde e viola.

5° SFONDO TEMATICO: tutti i colori e il NERO e il BIANCO

TEMPI: maggio

ATTIVITÀ:

- Manipolazione di pasta di sale colorata;
- Lettura e drammatizzazione di libri a tema colore;
- Classificazione e collezione: raccogliamo gli oggetti dello stesso colore;
- Collage con pezzetti di carta, stoffa, legno colorati;
- Attività pittoriche utilizzando il corpo e tutte le sfumature dei colori;
- Attività grafico – pittorica verticale;
- Travasi di pasta colorata;
- Esperienze di acquaticità: utilizzo di contenitori di varie dimensioni per i giochi con l'acqua e i colori.

METODOLOGIA

Le attività si svolgeranno dividendo i bambini/e in piccoli gruppi di età omogenea ed eterogenea.

DOCUMENTAZIONE

Le attività svolte saranno documentate durante l'anno scolastico con l'esposizione a tema "mostra" dei materiali/lavoretti, realizzati dai bambini.

Sarà cura delle educatrici documentare i bambini/e durante le attività didattiche attraverso la documentazione fotografica.

VERIFICA

Durante l'anno scolastico le educatrici osserveranno i bambini/e al fine di valutare gli apprendimenti, lo sviluppo delle loro competenze e se si sta proseguendo nella giusta direzione nel raggiungimento degli obiettivi prefissati ad inizio programmazione. A seguito di una verifica iniziale, sarà cura delle educatrici riunirsi collegialmente per una **verifica in itinere**, nel quale, se necessario le attività saranno ripensate in base alle risposte e agli input dei bambini/e. A fine anno sarà prevista una verifica finale degli obiettivi raggiunti.

PROGETTI SPECIFICI

Abbiamo pensato a delle attività mirate in base alla fascia d'età dei bambini che fanno parte della nostra sezione:

PROGETTO YOGA

OBIETTIVI	Sperimentare diversi schemi motori; Acquisire consapevolezza e fiducia delle proprie capacità motorie; Acquisire consapevolezza delle proprie percezioni sensoriali; Imparare a rilassarsi; Sviluppare la capacità di ascolto, attenzione, concentrazione.
TARGET	I bambini che il prossimo anno frequenteranno la scuola dell'infanzia
SPAZI	Stanza nanna divezzi
TEMPI	Circa 45 minuti, tra le 10.15 e le 11.00
MATERIALI	Tappetini, musica
METODOLOGIA	In base agli obiettivi, ai bambini vengono proposti i principi basilari della respirazione e la ripetizione di diverse "asana" (posizioni yoga) in forma ludica attraverso il racconto di una storia, accompagnato da una musica rilassante in sottofondo.
GRUPPO	4/5 bambini per volta
VERIFICA	Compilazione schede di osservazione e di verifica di sezione

PROGETTO MUSICA E MOVIMENTO

OBIETTIVI	<p>Sperimentare diversi schemi motori</p> <p>Acquisire consapevolezza e fiducia delle proprie capacità motorie</p> <p>Sviluppare la capacità di comprendere e tradurre il messaggio sonoro in linguaggio gestuale e ritmico;</p> <p>Utilizzare il proprio corpo nello spazio in relazione agli stimoli sonori;</p> <p>Consentire lo sfogo delle energie.</p>
TARGET	I bambini dai 20 ai 30 mesi
SPAZI	Stanza psicomotricità
TEMPI	Circa 45 minuti, tra le 10.15 e le 11.00
MATERIALI	Cuscini, tappetoni, cubotti morbidi, musica.
METODOLOGIA	<p>In base agli obiettivi ai bambini verranno proposti:</p> <ul style="list-style-type: none">-un percorso musicale/motorio che prevede di imitare e sperimentare le diverse andature degli animali guidati dalla musica.-La canzone del topolino che ha lo scopo di far sperimentare ai bambini dei movimenti corporei (correre, fermarsi, rallentare) e di rispettare alcuni comandi guidati dalla musica.-Gioco motorio libero (con o senza musica) con materiali adatti alle diverse esperienze fisiche: salire, scendere, saltare, arrampicarsi, rotolare, nascondersi, costruire, demolire, entrare, uscire, cadere...
GRUPPO	6/7 bambini per volta
VERIFICA	Compilazione schede di osservazione e di verifica di sezione

LA "MAPPA DEL QUOTIDIANO"

Trasversalmente al programma educativo verrà fornita l'acquisizione di ulteriori competenze attraverso le seguenti attività:

SEZIONE LATTANTI:

LETTURE ANIMATE

OBIETTIVI	Sostenere la produzione e l'uso delle prime parole Prolungare i tempi di attenzione Sviluppare la fantasia
SPAZI	Sezione, angolo morbido
TARGET	12/15 mesi
TEMPI	Circa 15/20 minuti, tra le 10.15 e le 10.30/35
MATERIALI	Libri scelti sul tema del colore
METODOLOGIA	Una volta seduti tranquilli, si propongono ai bambini i libri scelti: l'educatrice accompagna i bambini alla scoperta dei libri, leggendo o raccontandoli, in base agli interessi del gruppo. Importante che i vari spunti offerti inneschino il dialogo tra i bambini e con l'educatrice e che ciascuno, a modo proprio, riesca ad esprimersi
GRUPPO	In base alle esigenze, l'intera sezione o un piccolo gruppetto di 4/5 bambini per volta
VERIFICA	Compilazione schede di osservazione e di verifica di sezione

IL GIOCO EURISTICO

OBIETTIVI	Esplorare e manipolare materiali diversi Sviluppare la motricità fine Prolungare i tempi di attenzione
SPAZI	Sezione, Salone
TARGET	12/15 mesi
TEMPI	Circa 30 minuti, tra le 10.15 e le 10.45

MATERIALI	Perle grosse, nastri colorati, chiavi, legnetti, materiali di recupero e vari come: ciotoline e passini, mestoli ecc., scatole di cartone di varie dimensioni e altro materiale naturale
METODOLOGIA	Durante il gioco euristico, i bambini sono seduti sul pavimento, liberi di scegliere i materiali/oggetti che più li incuriosiscono per osservarli, manipolarli e metterli in relazione tra loro
GRUPPO	In base alle esigenze, l'intera sezione o un piccolo gruppetto di 4/5 bambini per volta
VERIFICA	Compilazione schede di osservazione e di verifica di sezione

GIOCO SIMBOLICO

OBIETTIVI	Il gioco simbolico risponde al bisogno del bambino di imitazione e del "far finta di..." permettendogli di immedesimarsi in ruoli o situazioni, offrendo la possibilità di relazionarsi e verbalizzare con i coetanei e con gli adulti
SPAZI	Sezione
TARGET	12/15 mesi
TEMPI	Circa 30 minuti, tra le 10.15 e le 10.45
MATERIALI	mobilio della cucinetta, pentole e pasta, bambole, pannolini, manopole, vestitini, ecc.
METODOLOGIA	il gioco simbolico verrà proposto utilizzando materiale strutturato, oggetti d'uso comune tipici di alcune situazioni (es: cucina)
GRUPPO	4/5 bambini per volta in sezione
VERIFICA	Compilazione schede di osservazione e di verifica di sezione

MANIPOLAZIONE E TRAVASI

OBIETTIVI	Manipolando e travasando ogni bambino potrà esplorare con il proprio corpo materiali diversi (appropriati per l'età), trovarne le differenze e sperimentare le trasformazioni, sviluppando la motricità fine e condividendo alcuni materiali con i compagni
SPAZI	Stanza atelier Tavoli dell'angolo mensa
TARGET	6 mesi/15 mesi
TEMPI	Circa 30 minuti, tra le 10.15 e le 10.45
MATERIALI	Pasta di sale, farina bianca e farina di granoturco, sale, acqua, legumi secchi, pasta di diversi formati, vaschette, contenitori e cucchiaini, passini, ecc.
METODOLOGIA	Seduti al tavolo o in piedi sulla vaschetta rialzata ogni bambino potrà toccare i materiali proposti (es. farina, acqua, ghiaccio, frutta di stagione, semi, sabbia), modificarne la forma (es. pasta di sale) e raccogliarli in contenitori di diverse forme e capienza
GRUPPO	4/5 bambini per volta, nell'angolo mensa della sezione
VERIFICA	Compilazione schede di osservazione e di verifica di sezione

II CESTINO DEI TESORI

OBIETTIVI	Lo scopo di questa attività è quello di stimolare lo sviluppo dell'intelligenza attraverso l'affinamento dei sensi e della percezione. Viene, inoltre, favorita la concentrazione e lo sviluppo dell'attenzione.
SPAZI	Sezione lattanti
TARGET	6/15 mesi
TEMPI	Circa 15-20 minuti
MATERIALI	Il cestino dei tesori è un cesto che raccoglie e mette a

	disposizione dei bambini una ricca varietà di oggetti comuni, scelti per stimolare tutti i sensi: mazzi di chiavi, spugna, oggetti di legno, spazzole di diverso tipo, oggetti metallici, nastri, cilindri di cartone, scatoline di varie dimensioni e altro materiale che stimola i diversi sensi.
METODOLOGIA	<p>L'educatrice predispone uno spazio per l'attività, in cui l'unico materiale a disposizione è il cestino. L'educatrice si siede insieme ai bambini e non interviene attivamente nella loro esplorazione, mantenendo tuttavia un ruolo di appoggio e di riferimento. I bambini vengono lasciati liberi di afferrare gli oggetti e di esplorarli con modalità e tempi individuali. Gli oggetti vengono continuamente rinnovati con l'introduzione di oggetti nuovi per mantenere vivo l'interesse del bambino.</p> <p>Il suo contenuto di vario materiale che viene manipolato, succhiato, osservato coinvolge i bambini stimolando sensazioni fisiche ed emotive diverse</p>
GRUPPO	4/5 bambini in sezione/ stanza psicomotricità
VERIFICA	Compilazione schede di osservazione e di verifica di sezione

SEZIONE SEMIDIVEZZI-DIVEZZI

LETTURE ANIMATE

OBIETTIVI	<p>Sostenere la produzione e l'uso delle prime parole</p> <p>Prolungare i tempi di attenzione</p> <p>Esprimere e verbalizzare le proprie emozioni</p> <p>Sviluppare la fantasia</p>
SPAZI	Sezione, angolo morbido
TARGET	Dai 15 ai 36 mesi
TEMPI	Circa 30 minuti, tra le 10.15 e le 11.00

MATERIALI	Libri scelti a tema (vedi bibliografia)
METODOLOGIA	Una volta seduti tranquilli, si propongono ai bambini i libri scelti: l'educatrice accompagna i bambini alla scoperta dei libri, leggendo o raccontandoli, in base agli interessi del gruppo. Importante che i vari spunti offerti inneschino il dialogo tra i bambini e con l'educatrice e che ciascuno, a modo proprio, riesca ad esprimersi.
GRUPPO	In base alle esigenze, l'intera sezione o un piccolo gruppetto di 6/8 bambini per volta
VERIFICA	Compilazione schede di osservazione e di verifica di sezione

IL GIOCO EURISTICO

OBIETTIVI	Esplorare e manipolare materiali diversi Sviluppare la motricità fine Prolungare i tempi di attenzione
SPAZI	Mensa sui tavoli Salone
TARGET	Dai 15 ai 36 mesi
TEMPI	Circa 45 minuti, tra le 10.15 e le 11.00
MATERIALI	Costruzioni, perle grosse, puzzle, materiali e contenitori per i travasi (farina gialla, pasta, legumi, ciotoline e passini), materiali di recupero e uso comune per il gioco euristico
METODOLOGIA	Seduti al tavolo, viene lasciata al bambino la possibilità di interagire e creare con i materiali forniti (personali o da condividere). Durante il gioco euristico, i bambini sono seduti sul pavimento, liberi di scegliere i materiali/oggetti che più li incuriosiscono per osservarli, manipolarli e metterli in relazione tra loro
GRUPPO	In base alle esigenze, l'intera sezione o un piccolo gruppetto di 6/8 bambini per volta

VERIFICA	Compilazione schede di osservazione e di verifica di sezione
----------	--

GIOCO SIMBOLICO

OBIETTIVI	Il gioco simbolico risponde al bisogno del bambino di imitazione e del "far finta di..." permettendogli di immedesimarsi in ruoli o situazioni, offrendo la possibilità di relazionarsi e verbalizzare con i coetanei e con gli adulti
SPAZI	Sezione
TARGET	Dai 15 ai 36 mesi
TEMPI	Circa 45 minuti, tra le 10.15 e le 11.00
MATERIALI	mobilio della cucinetta, pentole e pasta, bambole, pannolini, manopole, vestitini.
METODOLOGIA	Il gioco simbolico verrà proposto utilizzando materiale strutturato, oggetti d'uso comune tipici di alcune situazioni (es: cucina)
GRUPPO	6/7 bambini per volta
VERIFICA	Compilazione schede di osservazione e di verifica di sezione

MANIPOLAZIONE E TRAVASI

OBIETTIVI	Manipolando e travasando ogni bambino potrà esplorare con il proprio corpo materiali diversi, trovarne le differenze e sperimentare le trasformazioni, sviluppando la motricità fine e condividendo alcuni materiali con i compagni
SPAZI	sezione
TARGET	Dai 15 ai 36 mesi
TEMPI	Circa 45 minuti, tra le 10.15 e le 11.00
MATERIALI	Farina bianca e farina di granoturco, sale, acqua, legumi

	secchi, pasta di diversi formati, vaschette, contenitori e cucchiari.
METODOLOGIA	Seduti al tavolo o in piedi sulla vaschetta rialzata ogni bambino potrà toccare i materiali proposti (es. farina, acqua, ghiaccio, frutta di stagione, semi, sabbia), modificarne la forma (es. pasta di sale) e raccogliarli in contenitori di diverse forme e capienza
GRUPPO	6/7 bambini per volta
VERIFICA	Compilazione schede di osservazione e di verifica di sezione

CENTRI D'INTERESSE

OBIETTIVI	Il bambino con quest'attività è libero di scegliere il gioco che più lo interessa tra quelli proposti, ha la possibilità di costruire lasciando spazio alla sua creatività scegliendo se stare da solo o condividendo i materiali con i compagni: trovandosi in piccolo gruppo trova lo spazio personale per il dialogo.
SPAZI	Sezione divezzi
TARGET	Dai 15 ai 36 mesi
TEMPI	Circa 45 minuti, tra le 10.15 e le 11.00
MATERIALI	costruzioni, incastri, puzzle, chiodini, perle e spago, fogli e colori, materiali da travasare, automobiline, libretti.
METODOLOGIA	la stanza viene predisposta con i vari materiali suddivisi in quattro o cinque zone distinte. I bambini possono scegliere il centro d'interesse che più li colpisce, cambiando area se l'interesse viene meno. Unica regola è che il materiale rimane nella zona di appartenenza.
GRUPPO	6/7 bambini per volta
VERIFICA	Compilazione schede di osservazione e di verifica di sezione

PROGETTI SPECIFICI: "AL NIDO CON MAMMA E PAPÀ"

Quest'anno, purtroppo visto le limitazioni causate dalla pandemia mondiale e l'emergenza sanitaria, il progetto non potrà essere proposto. Qualora la situazione sanitaria dovesse risolversi il progetto verrà sicuramente ripristinato.

Esso consiste nella partecipazione dei genitori ad una giornata al nido con il proprio bambino, attraverso un calendario di giornate predisposto dalle educatrici, un piccolo gruppo di genitori (3/4) può partecipare a quest'esperienza.

La giornata di "Nido Aperto", solitamente inizia alle 9.00, orario fino al quale è possibile portare i bambini all'asilo e termina dopo la somministrazione del pasto.

Il genitore, durante questa giornata, viene coinvolto nella partecipazione alla routine del nido, a partire dal coinvolgimento nelle attività educative proposte dalle educatrici o dai genitori stessi, fino al momento della cura dell'igiene personale del proprio bambino, solitamente l'attività più adatta in queste occasioni, è quella di organizzare un laboratorio in cui viene svolto un lavoretto (come la costruzione di girandole, bottiglie con i sali multicolori, acqua colorata e glitter ecc. ecc.) che poi diventerà un simbolo oggettivo per la memoria di questa giornata, assieme alla documentazione fotografica fornita dalle educatrici della sezione dei bambini coinvolti.

BIBLIOGRAFIA

Mangiacolori, Fulco Pratesi, 2006, ed. Gallucci;

Piccolo blu e piccolo giallo, Leo Lionni, 1975, ed. Babalibri;

Colori, Hervè Tullet, 2006, ed. Franco Cosimo Panini;

Un libro, Hervè Tullet, 2010, ed. Franco Cosimo Panini;